

Segreterie Nazionali

## Comunicato alle lavoratrici e ai lavoratori della Società Atlantia

Nel pomeriggio di oggi le Segreterie Nazionali hanno incontrato la Direzione aziendale di Atlantia, nella persona del Dr. Pelà, assistito dal Dr. Cavallera di ASPI e dalla struttura aziendale afferente al ramo assicurativo.

L'incontro, nato da una convocazione aziendale inerente all'imminente scadenza della Polizza Sanitaria Integrativa di Unisalute, è servito soprattutto per riallacciare il filo delle Relazioni Industriali, spezzatosi da tempo.

In merito alla Polizza, la Società ha illustrato alle Organizzazioni Sindacali i contenuti di quella verso la quale ha manifestato la volontà di convergere (erogata da Generali e gestita da AON tramite Previline), ritenendola meglio rispondente alle caratteristiche delle risorse occupate, che sono connotate da un'età media bassa e da una presenza di genere pari a circa il 50%, precisando che si sarebbe fatta carico di un costo maggiore rispetto a quella attuale, sia in riferimento all'importo unitario per dipendente, sia in riferimento all'iscrizione del nucleo familiare totalmente a carico dell'azienda; la polizza avrà una durata di 12 mesi e la società ha invitato la parte sindacale ad evidenziare eventuali criticità gestionali.

Le Organizzazioni Sindacali, nel ricordare la genesi della copertura sanitaria integrativa, che deriva dalla contrattazione collettiva, hanno apprezzato il metodo adottato dalla Società, basato sulla condivisione dei processi e, nel prendere atto delle condizioni della Polizza, apparentemente migliorative, almeno per quanto riguarda all'azzeramento del costo per la copertura del nucleo familiare, hanno sottolineato l'imprescindibilità del mantenimento di livelli di servizio elevati, almeno comparabili con quelli garantiti negli anni da Unisalute e, infine, hanno manifestato la necessità di effettuare gli opportuni approfondimenti tecnici.

Riguardo alle Relazioni Industriali la Società, nell'evidenziare la sua trasformazione da Holding "operativa", impegnata nella gestione diretta delle società controllate, a Holding di "controllo", che si limita, quindi, alla sola emanazione di linee guida per le sue società controllate, attribuendo loro la piena autonomia gestionale, ha manifestato la volontà di intraprendere un percorso basato sul dialogo e sulla condivisione dei processi con la parte sindacale, funzionale ad accompagnare la nuova mission societaria e le nuove sfide, soprattutto in vista del prossimo distacco da ASPI.

Atlantia ha altresì affermato la disponibilità a definire accordi specifici di regolamentazione dei rapporti di lavoro che tengano conto dei mutati scenari e delle esigenze che ne conseguono.

Le Organizzazioni Sindacali, dal canto loro, nell'apprezzare la volontà della Holding di riallacciare il dialogo, hanno riconfermato la loro disponibilità ad intraprendere un percorso e le relative specifiche intese che, ferme restando le dovute garanzie inerenti al sistema di accordi di primo e di secondo livello e il conseguente mantenimento dell'attuale sistema di rappresentanza sindacale del settore Trasporti, sappiano cogliere anche le sfide del futuro.

Considerate le difficoltà emerse nei rapporti tra le parti in questi ultimi periodi e le trasformazioni in atto nella Holding, anche sulla base dei presupposti sopra citati, le parti hanno condiviso altresì la necessità di aggiornare ed integrare l'accordo inerente al protocollo sulle relazioni industriali.

Posto tutto ciò, le parti hanno condiviso la necessità di verbalizzare quanto emerso durante l'incontro e di fissare già alcune date utili per proseguire il confronto.

Infine, le Organizzazioni Sindacali, ritenendo incomprensibile e contraddittorio quanto sta accadendo in Telepass, soprattutto a fronte del clima della riunione odierna e dei suoi contenuti, ferme restando le molteplici azioni già intraprese, hanno chiesto alla Holding di valutare ogni possibile intervento finalizzato alla ricomposizione della controversia.

Roma, 30 giugno 2021

Le Segreterie Nazionali